

Spettacoli

ROVIGO
CULTURA / SOCIETÀ

UN'ESTATE DAI RITMI TRASCINANTI

LA RASSEGNA 'Jazz nights at Casalini's garden', lanciata da Rovigo Banca, è partita alla grande. Il prossimo appuntamento è per mercoledì 2 luglio con ospiti altri due gruppi. Sul palco dei giardini di palazzo Casalini saliranno infatti il quartetto 'Drumpet' ed il 'Francesco Ganassin Eleven'. Grande avvio, dunque, per una rassegna che presenta un programma intenso e ricco di nomi, e che accompagnerà gli appassionati di jazz fino al 16 luglio.

SI ALZA IL SIPARIO

Melodia

Jazz più riflessivo e seducente con il duo Marco Tamburini (tromba e flugelhorn) e Kalman Olah (piano) Una reunion all'insegna della poesia

Il quartetto

Ha aperto il 'Nazzareno Brischetto new quartet' Il trombettista affiancato da Luca Grani (chitarra), Giannicola Spezzigu (contrabbasso) e da Enrico Smiderle (batteria)



SUL PALCO

Un momento dell'esibizione all'auditorium. In alto, la presentazione col presidente Rovigo Banca, Lorenzo Liviero, il direttore del conservatorio Vincenzo Soravia, Marco Tamburini, Ambrogio De Palma



La poesia del jazz ai confini della notte

Applausi a scena aperta al primo concerto della rassegna di Rovigo Banca

SPLENDIDA serata di apertura per la rassegna 'Jazz nights at Casalini's garden'. Un'apertura in grande stile all'insegna del jazz d'autore che, nonostante il repentino spostamento nell'auditorium di via Pighin per il maltempo, ha inorgogliato il presidente di Rovigo Banca, Lorenzo Liviero, che ha sostenuto il progetto. Il direttore Vincenzo Soravia, accompagnato da Marco Tamburini e da Ambrogio De Palma, ha portato i saluti del conservatorio Venezze, ente che ha curato artisticamente la rassegna. La manifestazione ha preso il via con due proposte di alto livello. Il primo set ha visto protagonista il 'Nazzareno Brischetto new quartet'. Il trombettista era affiancato sul palco da Luca Grani (chitarra), Giannicola Spezzigu (contrabbasso) e da Enrico Smiderle (batteria). Reduce dall'aver conquistato pochi giorni fa il premio quale miglior solista al Latisana Jazz Contest, Brischetto ha proposto un programma all'insegna della moder-



Partono gli applausi al termine di una delle esibizioni

nità, supportato dall'effettistica e da una sezione ritmica di altissimo livello. Ottima verve del gruppo che ha entusiasmato il pubblico che gremiva la sala tra virtuosismi e dolci melodie.

IL SECONDO set è stato dedicato al jazz più riflessivo e seducente del duo Marco Tamburini (tromba e flugelhorn) e Kalman Olah (pianoforte). Una reunion all'insegna della poesia, dopo l'incontro tra il trombettista cesenate ed il pianista ungherese che risale ad una decina d'anni addietro. Olah, che nei giorni scorsi ha tenuto una masterclass di piano jazz al conservatorio, ha espresso parole di elogio nei confronti del dipartimento jazz della nostra città definendolo di altissimo livello musicale. Nel corso della scaletta, i due musicisti hanno presentato composizioni originali ed alcuni standard, chiamando sul palco alla fine del concerto i musicisti del primo set per un'ultima jam tutti insieme.